



Decreto Dirigenziale n. 194 del 08/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO, PUNTO VENDITA ESSO 6948 ADS
ANGIOINA EST, AUTOSTRADA A30 SA-CE, UBICATO NEL COMUNE DI STRIANO (NA).
APPROVAZIONE PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006
E S.M.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che il Comune di Striano (NA), all'epoca competente, con determina n.7 del 27.01.2006 approvò ai sensi dell'art.10 comma 4 del D.M. 471/1999, il Piano della Caratterizzazione, presentato dalla GE.CA.R. s.n.c. al comune il 05.10.2000, per l'area del P.V. ESSO 6948 ADS Angioina Est, ubicato sull'Autostrada A30 SA-CE, nel territorio di Striano (NA);
- b) che la Esso Italiana S.r.l. con nota della Stazione di Servizio Esso GE.CA.R. S.n.c. del 16.8.2006, ha trasmesso "revisione" al Piano della Caratterizzazione, relativo all'area del Punto Vendita ESSO 6948 "Angioina Est", Autostrada A30 SA-CE, ubicato nel comune di Striano (NA), ai sensi del Decreto Legislativo n.152/2006 di cui sopra;
- c) che attualmente ai sensi dell'art.242 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la competenza all'approvazione dei piani della caratterizzazione è della Regione;
- d) che con Verbale di Conferenza di Servizi del 29.10.2010, per il sito in esame era stato espresso parere favorevole con prescrizioni da parte dell'ARPAC, al P.d.C. (revisione);
- e) che con riferimento al suddetto verbale, la Esso si riservava di verificare le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria dell'ARPAC allegata al verbale di cui sopra. In seguito, per le vie brevi, la Esso, aveva espresso la volontà di voler rimodulare il PdC, restringendo l'area di indagine dell'AdS, a quella di competenza della Esso Italiana s.r.l., anche sulla base dei risultati delle indagini ambientali pregresse;
- f) che con nota del 27.5.2013 la Esso Italiana s.r.l., ha trasmesso "Piano di Indagini ambientali integrative", in cui in sintesi, sulla base dei risultati delle indagini pregresse, propone la realizzazione di indagini integrative nelle aree ritenute di maggiore criticità;
- g) che nella Riunione Tecnica convocata dalla regione il 05.5.2014, l'ARPAC vista la discordanza evidente tra la superficie indicata dalla Esso come oggetto di indagine (circa 10.000 mq), e quella di circa 41.000 mq, riportata nel PdC giudicato approvabile in Conferenza di Servizi il 29.10.2010, ha richiesto la rimodulazione del PdC nel rispetto delle prescrizioni di cui alla relazione istruttoria ARPAC del 26.10.2010 allegata al verbale della conferenza di servizi del 29.10.2010, facendo però riferimento alla nuova area di indagine, previo accertamento motivato dell'effettiva estensione dell'area stessa, da parte della Esso Italiana s.r.l.;
- h) Che con nota del 30.5.2014 acquisita al prot.405801 del 13.6.2014 la Esso Italiana s.r.l. ha trasmesso il Piano della Caratterizzazione Rel.n.1250830366/EM4678 del Giugno 2014, redatto dalla Golder Associates s.r.l. per l'area del P.V. ESSO 6948 ADS Angioina Est, ubicato sull'Autostrada A30 SA-CE, nel territorio del comune di Striano (NA);

RILEVATO

- a) che la Conferenza di servizi convocata presso la Regione Campania, per l'approvazione del piano della Caratterizzazione ai sensi del decreto Legislativo n.152/2006, iniziata il 29.10.2010 e conclusa in data 13.11.2014, il cui verbali si richiamano, ha approvato il Piano della Caratterizzazione del sito in oggetto;
- b) che nella citata conferenza, l'ARPAC ha trasmesso nota pec, prot.66475/2014 acquisita al prot.734739 del 13.11.2014, con rif. al verbale di tavolo tecnico n.1021/60673/SURC.NA/2014 del 10.11.2014, prot.n.66475/2014 del 13.11.2014, con la quale ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni riportate dalla lettera b₁ a b₁₁:
- b1. si prende atto di quanto riportato nell'elaborato in merito all'estensione dell'area di pertinenza Esso Italiana, pari a 7430 mq.
- b2. considerato che il PV insiste su una sede autostradale e che da diversi decenni si svolge su tale siti attività di distribuzione di carburanti, attualmente ancora sin esercizio, si ritiene ragionevole considerare quali CSC di riferimento per la matrice del suolo quelle di cui alla Colonna B, Tab.1 allegato V parte IV titolo V del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., fatte salve diverse ed eventuali indicazioni da parte del Comune di Striano;
- b3. è necessario rielaborare in scala adeguata la planimetria Fig. 5 del sito in modo da evidenziare chiaramente l'ubicazione di tutti i serbatoi interrati, sin in so che non, delle infrastrutture e della rete di sottoservizi presenti e delle aree adibite a magazzino prodotti idrocarburici.

- b4. in relazione a tutti i rilievi piezometri pregressi elencati nella Tab2, si chiede l'elaborazione di una carta piezometrica a scala locale del sito, anche al fine di individuare la direzione del flusso di falda per la quale di chiara che "non si individua una direzione univoca di flusso della falda".
- b5. il Modello Concettuale preliminare del sito non è adeguatamente sviluppato in quando non sono stati indicati le sorgenti di contaminazione, i percorsi di migrazione, le vie d'esposizione ed i bersagli della contaminazione; si riporta, invece, unicamente una ricostruzione storica degli interventi e delle indagini effettuate sul sito. Resta inteso che solo a valle dei risultati della caratterizzazione potrà essere elaborato il Modello Concettuale definitivo.
- b6. rispetto all'ubicazione dei sondaggi riportata in Fig. 5, si ritengono opportuni i seguenti spostamenti:
- Il sondaggio S4 dovrà essere spostato più a valle rispetto ai punti PM11 e PM1, in posizione intermedia tra i due;
 - Il sondaggio S3 dovrà essere spostato più a sinistra, a valle degli adiacenti erogatori, rimanendo in ogni caso nella stessa maglia d'indagine
- b7. tutti i sondaggi dovranno essere spinti fino alla frangia capillare, in modo da caratterizzare l'intero spessore di terreno insaturo.
- b8. è necessario prevedere la caratterizzazione anche della matrice acqua di falda, prelevando ed analizzando campioni da tutti i piezometri già presenti in sito (PM1 + PM13) e dal pozzo gestore. Nei suddetti campioni dovranno essere ricercati i seguenti parametri: BTEXS,IPA, *idrocarburi totali espressi come n-esano*, MTBE,ETBE, *piombo tetraetile e Piombo*.
- b9. in accordo a quanto stabilito in sede Conferenza di servizi del 29/10/2010, ARPAC procederà a prelevare in contraddittorio per la successiva analisi e validazione un numero di campioni pari a circa il 10% del totale e, precisamente, n. 2 campioni di suolo e n. 2 campioni di acqua di falda. A riguardo, si precisa che ARPAC esprimerà il parere di validazione unicamente sulle risultanze delle nuove indagini di caratterizzazione a farsi, le attività pregresse, non essendo state svolte in contraddittorio, non potranno essere oggetto di validazione.
- b10. le modalità operative di esecuzione di sondaggi e piezometri, di campionamento ed analisi saranno definite nel documento "Piano delle attività", che sarà concordato con questo Ente successivamente all'approvazione del Piano di caratterizzazione in sede di Conferenza di servizi, previa richiesta di tavolo tecnico da inoltrare al Dipartimento Provinciale ARCPAC di Napoli da parte del "soggetto obbligato".
- b11. alla luce dei risultati analitici delle acque di falda relativi al campionamento di maggio 2014, trasmessi dalla Golder Associates s.r.l. con nota rif. N. 1250830366-EM7053R/14 del 04/07/2014, acquisita al prot. ARPAC il 22/07/2014 con il n. 43450/2014, che mostrano superamento per alcuni IPA nei punti PM5, PM7, PM11 e nel pozzo gestore, si ritiene necessaria la valutazione del rischio a cui eventualmente potrebbero essere esposti fruitori dell'area, attraverso l'elaborazione dell'analisi di rischio sito-specifica ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. A seguito dei risultati della caratterizzazione della caratterizzazione, da svolgersi in contraddittorio con questo Ente nel breve termine, e a seguito dei risultati dell'analisi di rischio, si valuteranno gli interventi necessari da adottare (riattivazione mise e/o interventi di bonifica falda). Resta inteso che, così come comunicato dalla Golder Associates s.r.l. con la nota sopra richiamata., dovrà continuare il monitoraggio dello stato di qualità delle acque sotterranee sottostanti il sito.
- c) che la Provincia di Napoli ha trasmesso nota pec prot.143540/2014 del 12.11.2014 acquisita al prot.764409 del 13.11.2014 con la quale, non avendo ancora ricevuto il parere ARPAC, "ritiene di doversi riferire al parere tecnico dell'ARPAC della cui competenza tecnica la Provincia si avvale, relativamente alle valutazioni dei documenti in oggetto".
- d) che, il comune di Striano ha riscontrato la nota della Regione prot.216849 del 30.3.2015 di richiesta del parere sulla colonna di riferimento delle CSC per la matrice del suolo, condividendo il parere dell'ARPAC, con propria nota prot.2899 del 01.4.2015, trasmessa a mezzo fax, e acquisita al prot.230199 del 02.4.2015, confermando quindi la Colonna B della Tab.1, di cui all'Allegato V parte IV titolo V del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. quale colonna di riferimento;
- e) che si presume acquisito il parere dell'ASL competente per territorio, che benché regolarmente convocata non ha partecipato alla Conferenza di Servizi;

RITENUTO

di dover, per quanto su esposto, conformemente alle determinazioni della Conferenza dei Servizi di cui sopra, approvare il Piano della Caratterizzazione per l'area del P.V. ESSO 6948 ADS Angioina Est, ubicato sull'Autostrada A30 SA-CE, nel territorio del comune di Striano (NA), trasmesso dalla Esso Italiana s.r.l. con nota 30.5.2014 acquisita al prot.405801 del 13.6.2014, redatto dalla Golder Associates s.r.l. Rel.n.1250830366/EM4678 del Giugno 2014, con le prescrizioni contenute nel parere dell'ARPAC riportate in narrativa;

Visti

- a. Il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art. 242;
- b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"
- c. Il D.D. n.19 del 10.08.2009 del Coordinatore dell'AGC 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e su proposta del R.U.P. di adozione del presente atto,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

1. Di approvare, conformemente alle determinazioni conclusive della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Piano della Caratterizzazione per l'area del P.V. ESSO 6948 ADS Angioina Est, ubicato sull'Autostrada A30 SA-CE, nel territorio del comune di Striano (NA), trasmesso dalla Esso Italiana s.r.l. con nota 30.5.2014 acquisita al prot.405801 del 13.6.2014, redatto dalla Golder Associates s.r.l. Rel.n.1250830366/EM4678 del Giugno 2014, con le prescrizioni contenute nel parere dell'ARPAC riportate in narrativa;

2. Di autorizzare la Esso Italiana S.r.l. con sede in Viale Castello della Magliana, 25 00148 Roma all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Piano di caratterizzazione con gli obblighi di cui sopra.

3. Di dare atto che le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D.Lgs. 152/06 spettano alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania.

4. Di notificare il presente atto alla ESSO Italiana S.r.l. Viale Castello della Magliana, 25 00148 Roma.

5. Di trasmettere, copia del presente decreto al Comune di Striano (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. NA3 Sud competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.

6. Di inviare, via telematica, copia del presente decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri